

**Regolamento didattico del corso di laurea in “ECONOMIA AZIENDALE”
a.a. 2020/21**

<p>Art. 1 Premessa e ambito di competenza</p>	<p>Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea in “Economia Aziendale” (nel seguito denominato CLEA), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento didattico del corso di laurea in Economia aziendale, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal competente consiglio a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del consiglio di Dipartimento, sentita la scuola.</p>
<p>Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica</p>	<p>Il corso di laurea in “Economia aziendale” (nel seguito denominato CLEA) non è a numero programmato. Se si è in possesso di adeguato titolo di studio, è quindi possibile preimmatricolarsi e iscriversi liberamente nel rispetto delle scadenze previste dall'Ateneo. Non sono ammesse nuove iscrizioni né trasferimenti da Corsi di Studio di altri Dipartimenti o Atenei oltre la data del 30 novembre.</p> <p>Salvo nei casi di esonero di seguito specificati, deve essere sostenuta una verifica delle conoscenze iniziali (test di accesso) uguale per tutti gli studenti qualunque sia il loro titolo di studio (italiano o straniero).</p> <p>La mancata partecipazione al test di accesso impedisce il recepimento del piano di studi del primo anno e il sostenimento dei relativi esami.</p> <p>Il CdS stabilisce nel proprio calendario didattico due date nelle quali è previsto lo svolgimento del test. Di norma sono fissate nel mese di settembre, per i preimmatricolati entro la fine di agosto e nel mese di dicembre, per i preimmatricolati da settembre e per quanti non abbiano potuto partecipare alla prima data.</p> <p>Per coloro che non possono sostenere il test nella seconda data a causa di motivazioni serie e adeguatamente documentate, il CdS prevede lo svolgimento di una sola ulteriore data (da fissare -a sua discrezione- entro il mese di marzo).</p> <p>Esclusivamente per gli studenti delle scuole secondarie che partecipano alle attività di Orientamento in entrata è prevista la possibilità di sostenere il test di accesso in altre date opportunamente individuate dal CdS.</p> <p>Le informazioni in merito all'organizzazione dei test sono fornite tramite il sito web del CdS e con ogni altra forma di divulgazione ritenuta idonea. Nel test, costituito da tre prove distinte, vengono verificate le capacità di comprensione di brani in italiano e in inglese, nonché le capacità logico matematiche di base. Ciascuna prova è ritenuta superata in presenza di almeno il 60% delle risposte corrette.</p> <p>Il test può essere sostenuto una sola volta. Il solo caso in cui il test può essere ripetuto è quello in cui sia stato sostenuto con esito negativo durante esperienze di Orientamento in entrata organizzate dal CdS.</p> <p>Se la verifica delle conoscenze iniziali non è positiva lo studente assume un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà soddisfare nel primo anno, seguendo corsi di recupero appositamente organizzati. Il mancato superamento dell'OFA impedisce di sostenere gli esami del secondo anno.</p> <p>Sono esonerati dal superamento del test di accesso:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli studenti che hanno conseguito un voto di maturità uguale o superiore a 90/100 (o votazione equivalente per i titoli di studio conseguiti all'estero);- gli studenti immatricolati presso un altro Corso di Studi dell'Ateneo Genovese, o di altro Ateneo, che chiedono l'ammissione, avendo già acquisito almeno 12 CFU in insegnamenti corrispondenti a SSD presenti nei piani di studio del CLEA;- gli studenti in possesso di Laurea o di Diploma Universitario triennale;- gli studenti degli istituti superiori che hanno superato il test durante esperienze di orientamento in entrata organizzate dal CdS. <p><i>Studenti con titolo di studio conseguito all'estero:</i> Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:</p> <ol style="list-style-type: none">a) sostenere il test di verifica delle conoscenze iniziali organizzato dal corso di LT CLEA (<i>se non esonerabili per possesso di requisito sopra elencato</i>)

	<p>b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo. Il suo mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.</p> <p>Il mancato superamento di una di tali prove comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso - con specifici percorsi di apprendimento.</p>
<p>Art. 3 Attività formative</p>	<p>L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti numeri di CFU e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nella parte speciale del presente Regolamento nel quale sono indicate sia le ore di didattica frontale, sia quelle che devono essere dedicate allo studio personale per ogni insegnamento.</p> <p>La frazione dell'impegno didattico complessivo riservato allo studio personale dello studente o ad altre attività formative è pari ad almeno 2/3, esclusi i casi di attività formative ad elevato contenuto interattivo in aula.</p> <p>Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti; seminari; tirocini; altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita.</p>
<p>Art. 4 Curricula</p>	<p>Il corso CLEA è articolato in un unico curriculum.</p>
<p>Art. 5 Piani di studio</p>	<p>Lo studente dovrà compilare annualmente il piano di studi nei termini indicati dal Dipartimento. I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di studi. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Studi.</p> <p>Il piano di studio individuale non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa, ma conforme all'ordinamento didattico ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal Consiglio di corso di studi sia dal Consiglio di Dipartimento.</p>
<p>Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche</p>	<p>La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Il CdS si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line e aulaweb) per agevolare gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.</p> <p>Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività laboratoriali, anche utilizzando nuovi supporti informatici.</p> <p>Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si svolgono gli appelli ordinari di esame.</p> <p>Sul sito web del CdS vengono pubblicati annualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le indicazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni • gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche
<p>Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto</p>	<p>Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.</p> <p>Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, nelle ore di lezione del docente stesso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.</p> <p>Potranno essere definite forme specifiche di verifica per attività formative diverse dagli insegnamenti.</p> <p>Gli esami si svolgono secondo il calendario pubblicato annualmente sul sito web di CdS, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo in relazione al numero e alla distribuzione temporale degli appelli.</p> <p>Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che l'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto almeno due volte all'interno dell'anno accademico; la limitazione al numero di appelli a cui lo studente si può presentare, se ritenuta necessaria, deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli docenti; il salto d'appello non può essere applicato nell'ultimo appello di ciascuna sessione di esami.</p> <p>Il Calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito web di CdS e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo.</p> <p>Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.</p>
<p>Art. 8 Riconoscimento di crediti</p>	<p>Compete al Consiglio del corso di studi il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti avendo superato esami di livello universitario (o equipollente) debitamente certificati e precedenti all'iscrizione al CLEA.</p> <p>E' discrezione del Consiglio del corso di studi valutare la congruità fra le competenze acquisite e gli obiettivi formativi specifici previsti dal CLEA al fine di stabilirne l'eventuale riconoscimento totale o parziale.</p>

	<p>Solo in casi straordinari, debitamente motivati, si potrà operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi non aderente al percorso inserito nella banca dati, ma conforme all'ordinamento didattico. Per questi casi sarà necessaria la delibera sia del Consiglio del corso di studi, sia del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Il riconoscimento di crediti formativi per attività "altre", rispetto a quelle didattiche e formative proposte dal Dipartimento, dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di studi preventivamente rispetto al loro svolgimento, su istanza dello studente che deve anche provvedere a fornire opportuna documentazione utile per verificare l'impegno orario complessivo dell'attività svolta, e i suoi contenuti (che devono essere valutati coerenti con gli obiettivi formativi del corso), la presenza di una prova finale di cui deve risultare il superamento.</p>
<p>Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero</p>	<p>Il corso CLEA promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Erasmus+, ecc.), anche con il riconoscimento di crediti "altri" e con una valorizzazione ai fini della valutazione conclusiva del percorso di studi.</p> <p>Per l'approvazione dei progetti individuali e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi, si rimanda all'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.</p> <p>Per evitare possibili ritardi nelle carriere, agli studenti vincitori di borsa Erasmus può essere concessa la possibilità di anticipare da un semestre all'altro o da un anno all'altro il sostenimento di specifici esami previsti dal piano di studi.</p>
<p>Art. 10 Prova finale</p>	<p>La prova finale del triennio consiste nella discussione, dinanzi ad apposita commissione, di un elaborato teorico e/o applicativo svolto su un tema concordato con un docente referente e attinente agli interessi e alle esperienze dello studente (es. tirocinio, Erasmus) purché afferente ad un insegnamento presente nel piano di studi dello studente.</p> <p>Per esservi ammesso lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.</p> <p>Lo studente presenta la richiesta del tema per l'elaborato ad un docente del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento nel cui ambito intende svolgere il suo lavoro.</p> <p>La <u>richiesta al docente</u> può essere presentata quando lo studente sarà in debito di <u>non più di 2 esami</u>, considerando sia le tempistiche necessarie alla realizzazione dell'elaborato, sia le scadenze fissate dal Dipartimento per l'ammissione alla prova finale.</p> <p>La domanda di laurea potrà essere presentata dallo studente (con conferma dell'apposita procedura online) solo avendo una carriera con tutti gli esami superati e registrati.</p> <p><i>Modalità della valutazione conclusiva</i></p> <p>Il voto finale sintetizza la carriera dello studente, tenendo conto sia del raggiungimento da parte dello stesso degli obiettivi formativi del corso di laurea, sia della coerenza e validità complessiva del proprio progetto formativo individuale, costruito con adeguati gradi di libertà anche su attività e saperi non strettamente curriculari.</p> <p>Il voto finale risulta dalla somma di quattro elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. media curriculare (espressa in centodecimi): è costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altra attività formativa; 2. lodi conseguite negli esami: ciascuna lode comporta un'aggiunta di 0,5 punti; 3. il conseguimento all'estero da 6 a 11 cfu comporta l'aggiunta di 0,5 punti; da 12 a 18 CFU l'aggiunta di 1 punto e oltre 18 CFU l'aggiunta di 2 punti; 4. valutazione della prova finale: il punteggio massimo complessivo attribuibile alla prova finale è pari a 5 punti così assegnati:- punteggio variabile da 0 a 3 punti in relazione alla qualità dell'elaborato scritto; - punteggio variabile da 0 a 2 punti in relazione alla capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dal docente di riferimento e dagli altri membri della Commissione. <p>Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti. L'arrotondamento avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per difetto, laddove i decimali siano minori o uguali a 5; - per eccesso, laddove i decimali siano maggiori di 5. <p>Ove il punteggio raggiunga (o superi) 110, su proposta del docente di riferimento, la Commissione, all'unanimità, può attribuire la lode.</p> <p>Il dettaglio del Calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle Modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle Caratteristiche dell'elaborato e della sua presentazione e discussione, dei Criteri di valutazione delle carriere e di attribuzione del voto finale è fornito tramite il sito web di CdS, nelle informazioni appositamente predisposte.</p>
<p>Art. 11 Orientamento e tutorato</p>	<p>L'orientamento in ingresso è curato dalla Commissione Orientamento, con la collaborazione di "studenti tutor", annualmente nominati per accogliere e supportare in vari modi e attraverso diverse attività le matricole nei loro primi passi all'Università.</p> <p>La Commissione ha il compito di seguire gli studenti fin dal momento del loro ingresso nei corsi di studio del Dipartimento e di accompagnarli verso gli sbocchi occupazionali del mondo del lavoro. A questo scopo sono previste numerose iniziative rivolte principalmente agli studenti maturandi delle scuole superiori, ma anche ai loro docenti e alle famiglie, in modo da informarli sui percorsi formativi e sugli sbocchi occupazionali.</p> <p>L'orientamento in itinere è curato dalla Commissione Orientamento, con la collaborazione degli "studenti tutor di accoglienza" i cui compiti sono principalmente finalizzati ad assistere gli studenti nella loro percorso formativo fornendo consulenza nella compilazione dei piani di studio, monitorando le carriere degli studenti tramite questionari, fornendo agli studenti un supporto didattico per risolvere eventuali problemi, cercando di proporre programmi di recupero per studenti in ritardo nel percorso. E' preziosa</p>

	<p>infine l'attività degli "studenti tutor didattici" (iscritti ai Corsi di laurea magistrale e Dottorati di ricerca, selezionati annualmente per merito), che svolgono attività di supporto alla didattica, a cui si aggiunge il compito di fornire aiuto all'inserimento degli studenti stranieri e nel programma di sostegno didattico per gli studenti lavoratori.</p> <p><i>Docenti tutor</i></p> <p>I docenti tutor partecipano attivamente alle attività di orientamento svolgendo attività di tutorato di accoglienza; segnalando al CdS le criticità che necessitano dell'attivazione di tutorato didattico; suggerendo iniziative di miglioramento della gestione delle attività didattiche del CdS.</p> <p>Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LT CLEA rientra nei compiti istituzionali dei docenti.</p> <p>Il corso di LT CLEA prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di corso di studi.</p> <p>I nominativi dei docenti tutor, ed il loro orario di ricevimento, sono reperibili sul sito web di Dipartimento.</p>
Art. 12 Verifica periodica dei crediti	Ogni tre anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi. Annualmente una apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento.
Art. 13 Norme transitorie e finali	Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509 a quello ex DM 270 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dal Dipartimento.

La Parte speciale contiene l'elenco delle attività formative attivabili

Indirizzo	Anno di corso	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riserva te attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUNDIRIZZO	1	41135	DIRITTO PRIVATO	INSTITUTES IN PRIVATE LAW	6	IUS / 01	DI BASE	Giuridico	Italiano		Il corso si propone di fornire il quadro delle nozioni fondamentali del diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto. Particolare attenzione viene data ai temi di rilevante interesse economico.	48	102
NESSUNDIRIZZO	1	66707	DIRITTO PUBBLICO	PUBLIC LAW	6	IUS / 09	DI BASE	Giuridico	Italiano		Il corso verte su tutte le più rilevanti tematiche del diritto pubblico, con trattazione dei profili di diritto costituzionale e dei principali istituti del diritto amministrativo.	48	102
NESSUNDIRIZZO	1	41125	ECONOMIA AZIENDALE	BUSINESS ADMINISTRATION	9	SECS - P / 07	DI BASE	Aziendale	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti del primo anno una conoscenza di base comune su principi e logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare si approfondiranno la natura e le funzioni delle imprese, esaminate nella loro dimensione economico aziendale in quanto unità di produzione di beni e servizi destinati allo scambio di mercato.	72	153

NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	6 0 0 4 7	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS (GIÀ LINGUA INGLESE)	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS	9	L- LI N /	VER. CONO SC. LING UA STRA NIERA	Per la Conosce nza di Almeno Una Lingua Straniera	I n g l e s e		Il corso ha come obiettivi principali: • migliorare le competenze linguistiche di lettura e ascolto e comunicative rispetto le conoscenze pregresse sulla lingua inglese (B1); • fornire gli strumenti per affrontare tematiche socio-politico-economiche tratte dall'attualità e ricavate da fonti anglofone offerte in una varietà di tipologie testuali diverse; • riconoscere le varietà della lingua inglese sia come lingua madre che come L2 che come lingua franca; • fornire gli strumenti per sviluppare competenze orali e comunicative utilizzando le tipologie della relazione e della presentazione di fronte ad un pubblico con cui interagire; • sviluppare competenze di lettura critica che permettano agli studenti di riconoscere i vari livelli di significato nel testo e utilizzarli per una valutazione dinamica e autonoma del messaggio e delle varie informazioni fornite dal testo	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	6 0 0 3 1	IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE	COMPUTER SCIENCE KNOWLEDGE AND SKILLS	5	I N F /	ALTRE ATTIV ITA'	Abilità Informat iche e Telemati che	It a li a n o		Applicazioni di foglio elettronico con riferimento a problemi economici e finanziari. Stesura di testi con software di editing. Presentazioni con software dedicato	40	85
NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	5 5 6 4 8	MACROECONOMIA	MACROECONOMICS	6	S E C S - P /	DI BASE	Economi co	It a li a n o	41126 - MICROECONOM IA (Obbligatorio)	Il corso intende fornire alcuni schemi teorici necessari per seguire e interpretare la dinamica delle principali variabili macroeconomiche nazionali ed internazionali.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	4 1 1 3 8	MATEMATICA GENERALE	CALCULUS FOR UNDERGRADUATED STUDENTS.	9	S E C S - S /	DI BASE	Statistic o- Matema tico	It a li a n o		Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti matematici di base utilizzati nelle altre discipline oggetto di studio nel Dipartimento	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	1	4 1 1 2 6	MICROECONOMIA	MICROECONOMICS	9	S E C S - P /	CARA TTERI ZZAN TI	Economi co	It a li a n o		Il corso intende fornire i primi elementi per la comprensione del funzionamento del sistema economico. E' dedicata particolare attenzione allo studio del comportamento dei soggetti economici (consumatori e imprese) e all'analisi del ruolo del mercato nel processo di allocazione delle risorse.	72	153
NE SS UN IN DI	1	7 1 9 5 7	STORIA ECONOMICA	ECONOMIC HISTORY	6	S E C S -	DI BASE	Economi co	It a li a		Il corso è orientato a fornire un quadro sistematico-interpretativo dei più importanti mutamenti che hanno caratterizzato l'evoluzione della struttura del sistema economico globale a partire dalla Rivoluzione industriale	48	102

RIZZO					P / 1 2			n o				
NESSUNINDIRIZZO	2	970	COMUNICARE L'ECONOMIA-KIDSECONOMICS	KIDSECONOMICS	3	A SCELTA	A Scelta dello Studente	It a l i a n o		Esperienza di divulgazione scientifica e didattica informale. Progetti: • "KIDSeconomics: laboratorio di economia per le scuole primarie e secondarie di primo grado". • "Comunicare l'Economia: laboratorio per la produzione di un format destinato alle scuole secondarie di secondo grado". Con specifico riferimento alle discipline economiche, che costituiscono l'oggetto del corso, gli studenti acquisiranno competenze nel campo della divulgazione scientifica e nelle tecniche di insegnamento e apprendimento informali sia in una fascia di età particolarmente coinvolgibile attraverso attività ludiche e interattive e giochi di ruolo sia in una fascia di età più sensibile alle forme di apprendimento via web. In ordine alle capacità, gli studenti impareranno a sintetizzare a scopo divulgativo i principali concetti della scienza economica.	24	51
NESSUNINDIRIZZO	2	1051	COMUNICAZIONE E TECNOLOGIA: COMUNICARE E CONDIVIDERE DATI ED INFORMAZIONI IN AMBITO ECONOMICO AZIENDALE CON UTILIZZO DI RISORSE DIGITALI	COMMUNICATION AND TECHNOLOGY: COMMUNICATE AND SHARE DATA AND INFORMATION IN THE BUSINESS ECONOMICS WITH THE USE OF DIGITAL RESOURCES	3	A SCELTA	A Scelta dello Studente	It a l i a n o	60031 - IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE (Obbligatorio)	Il corso ha l'obiettivo di offrire allo studente strumenti, metodi e strategie volte alla gestione, alla comunicazione e alla condivisione di dati e di informazioni di contenuto economico-aziendale attraverso l'uso di software applicativi adeguati e compatibili, con un approccio di lavoro individuale e/o cooperativo. Il prodotto conclusivo può derivare anche da elaborazione di dati in lingua inglese o essere realizzato in lingua inglese, a discrezione dello studente. La competenza rispetto all'efficacia dell'utilizzo dei dati e delle informazioni è declinata tenendo conto di possibilità di interagire con interlocutori specialisti e non, con interessi diversi ed in diversi ambiti del mondo economico La competenza comunicativa viene affrontata in combinazione con il tema della comunicazione attraverso le risorse digitali.	24	51
NESSUNINDIRIZZO	2	5982	DIRITTO COMMERCIALE	COMMERCIAL AND CORPORATE LAW	94	IUS / CARATTERI ZZANTI	Giuridico	It a l i a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),6 6707 - DIRITTO PUBBLICO (Obbligatorio)	Il corso si propone i seguenti obiettivi: fornire una conoscenza sufficientemente ampia e approfondita dei profili istituzionali della materia; impostare uno studio in chiave critica, che sappia tenere conto dell'apporto della dottrina e della giurisprudenza, avendo sempre presenti le realtà molteplici in cui operano gli istituti del diritto commerciale.	72	153
NESSUNINDIRIZZO	2	8449	DIRITTO PRIVATO PER L'IMPRESA	PRIVATE LAW FOR BUSINESS	3	IUS / A SCELTA	A Scelta dello Studente	It a l i a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio)	Il corso si propone di approfondire alcuni temi che sono di particolare interesse nell'attività di impresa, per fornire agli studenti elementi di conoscenza ulteriori rispetto a quelli di base che formano oggetto del programma di istituzioni di diritto privato. Gli argomenti principali sono i contratti comunemente utilizzati dall'imprenditore, i titoli di credito e la disciplina privatistica della concorrenza.	24	51
NESSUNINDIRIZZO	2	8047	E-BUSINESS	E-BUSINESS	3	A SCELTA	A Scelta dello Studente	It a l i a n o	60024 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Obbligatorio)	L'attività si propone di trasmettere conoscenze relativamente ai business fondati su tecnologie internet-based e sull'impatto delle ICT nelle attività e processi aziendali. L'obiettivo è quello di introdurre gli studenti alla conoscenza delle organizzazioni dot-com, alle problematiche relative all'integrazione degli strumenti internet-based nel business tradizionale delle imprese, al commercio e alla comunicazione via internet	24	51
NESSUNINDIRIZZO	2	667	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI B	FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS	9	S E C C ZANTI	Aziendale	It a l i a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso si propone di illustrare le tipologie, il ruolo ed il funzionamento degli intermediari finanziari, nonché le caratteristiche dei mercati in cui essi operano e degli strumenti che essi offrono alle famiglie e alle imprese. Con riferimento particolare a queste ultime, sarà dedicata attenzione ai rapporti con la funzione di finanza aziendale.	72	153

DI RIZ ZO		0 4			- P / 1 1			n o					
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 0 0 2 4	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	BUSINESS MANAGEMENT	9	8	CARA TTERI ZZAN TI	Aziendal e	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Le imprese, attraverso le quali si esprime in maniera emblematica il cambiamento dei sistemi produttivi, sono intese come soggetti complessi al loro interno e nei rapporti con l'ambiente; ambiente costituito da altre imprese (legate da rapporti di competizione e di collaborazione), ma anche da altre soggettività politiche, sociali, istituzionali, il cui ruolo non è estraneo ai processi di trasformazione. Il corso si propone di fornire allo studente le principali categorie concettuali e strumentali per approcciare la realtà delle imprese	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	9 8 2 5 3	ELEMENTI INTRODUTTIVI ALLA LINGUA E ALLE RELAZIONI ECONOMICHE CINESI	ELEMENTS INTRODUCING THE LANGUAGE AND THE CHINESE ECONOMIC RELATIONSHIPS	6		A SCELT A	A Scelta dello Studente			Introduzione alla Lingua Cinese moderna (putonghua) scritta e parlata : fonetica, scrittura, grammatica e sintassi, conversazione / Livello A1 - Hanyu Shuiping Kaoshi (汉语水平考试). Introduzione agli aspetti fondamentali della cultura cinese, tra tradizione e modernità: formazione alle relazioni interculturali ed interaziendali con la Cina	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 0 0 4 7	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS (GIÀ LINGUA INGLESE)	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS	9	2	VER. CONO SC. LING UA STRA NIERA	Per la Conosce nza di Almeno Una Lingua Straniera	I n g l e s e		Il corso ha come obiettivi principali: • migliorare le competenze linguistiche di lettura e ascolto e comunicative rispetto le conoscenze pregresse sulla lingua inglese (B1); • fornire gli strumenti per affrontare tematiche socio-politico-economiche tratte dall'attualità e ricavate da fonti anglofone offerte in una varietà di tipologie testuali diverse; • riconoscere le varietà della lingua inglese sia come lingua madre che come L2 che come lingua franca; • fornire gli strumenti per sviluppare competenze orali e comunicative utilizzando le tipologie della relazione e della presentazione di fronte ad un pubblico con cui interagire; • sviluppare competenze di lettura critica che permettano agli studenti di riconoscere i vari livelli di significato nel testo e utilizzarli per una valutazione dinamica e autonoma del messaggio e delle varie informazioni fornite dal testo	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 0 0 3 1	IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE	COMPUTER SCIENCE KNOWLEDGE AND SKILLS	5	1	I N F / ALTRE ATTIV ITA'	Abilità Informatiche e Telematiche	It a li a n o		Applicazioni di foglio elettronico con riferimento a problemi economici e finanziari. Stesura di testi con software di editing. Presentazioni con software dedicato	40	85
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	9 1 3 5 2	IMPARARE A DOCUMENTARSI	LEARN TO READ UP	3		A SCELT A	A Scelta dello Studente	It a li a n o		Alla fine del corso gli studenti acquisiranno CONOSCENZE e CAPACITA'. - CONOSCENZE: gli studenti conosceranno il sistema documentale offerto dallo SBA (banche dati, catalogo, riviste elettroniche, biblioteca digitale "Unopertutti") e alcune risorse di qualità liberamente disponibili in rete (documentazione di Fonte pubblica per ottenere dati autorevoli, documentazione comunitaria e ad accesso aperto) - CAPACITA' gli studenti saranno in grado di costruire in modo autonomo un percorso consapevole e coerente di ricerca documentale, finalizzato all'elaborazione di testi, bibliografie strutturate e all'esposizione di dati a rinforzo delle proprie ipotesi di "ricerca".	24	51

NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 0 9 0	LINGUA FRANCESE	FRENCH LANGUAGE	6	L- LI N / 0 SCELT A	A Scelta dello Studente	F r a n c e s e		Il Corso si propone di conoscere il linguaggio nel contesto della cultura francese, in relazione a tematiche economiche contemporanee. In un primo tempo, l'obiettivo dell'insegnamento è di completare e di approfondire la conoscenza scritta e orale della Lingua Francese e, in un secondo tempo, di studiare il lessico economico-commerciale attraverso l'ascolto, la lettura, la comprensione e il commento di documenti relativi al mondo dell'Impresa. I contenuti didattici consentono l'arricchimento e il consolidamento della competenza linguistica dello studente che sarà in grado di produrre in modo autonomo e in un contesto attuale, un testo scritto e un discorso orale in Lingua Francese.	48	102	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	2 4 7 1	LINGUA SPAGNOLA	SPANISH LANGUAGE	6	L- LI N / 0 SCELT A	A Scelta dello Studente	S p a g n o l o		L'insegnamento introduce lo studente allo studio della lingua spagnola, nonché della cultura dei paesi ispanofoni, contestualizzandola nell'area di specialità delle scienze economico-sociali attraverso metodologie di carattere interattivo-comunicativo che mirano a sviluppare le competenze essenziali per districarsi nel mondo del lavoro, in particolare, in ambito d'impresa. L'insegnamento si prefigge l'acquisizione da parte degli studenti delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e del lessico –soprattutto di carattere economico-commerciale– necessario per comprendere testi su tematiche di attualità inerenti, in particolare, al campo di specializzazione, onde avviare a una produzione scritta e orale consona a una competenza comunicativa di livello B1.	48	102	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	2 4 7 1	LINGUA TEDESCA	GERMAN LANGUAGE	6	L- LI N / 1 SCELT A	A Scelta dello Studente	T e d e s c o		Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare le competenze specifiche di chi già possiede nozioni linguistiche di base e, contemporaneamente, di avviare alla comprensione e produzione scritta ed orale coloro che si accostano per la prima volta allo studio della lingua. Di conseguenza il corso è annuale per chi ha delle basi ed è di 3 semestri per i principianti. Il corso specialistico-pratico permette allo studente di interagire in situazioni comunicative e professionali e di comprendere i principali tematiche economiche con particolare riferimento al lessico economico-commerciale, alla lingua dell'impresa, della banca e dei trasporti	48	102	
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 0 0 6	MATEMATICA FINANZIARIA	FINANCIAL MATHEMATICS	9	S E C S - S / 0 ZZAN TI	CARA TTERI ZZAN TI	Statistic o- Matema tico	It a li a n o	41138 - MATEMATICA GENERALE (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire la formalizzazione e la modellazione matematica di operazioni finanziarie, cioè di operazioni di scambio aventi per oggetto importi monetari esigibili a scadenze diverse.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	4 9 5 8	ORGANIZATION THEORY	ORGANIZATION THEORY	6	S E C S - P / 1 SCELT A	A Scelta dello Studente	I n g l e s e			The goal of this course is to present, discuss and criticize a number of outstanding organizational theories, enlightening their value and their limits in the framing process of a wide range of organizational problems. Students are expected to develop critical understanding of organization theories and their use in the framing process of a wide range of organizational problems.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	2	6 0 0 7	RAGIONERIA GENERALE	FINANCIAL ACCOUNTING	9	S E C S - P / 1 SCELT A	CARA TTERI ZZAN TI	Aziendal e	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso mira a fornire la base teorica per la rilevazione contabile delle operazioni aziendali e per la redazione del bilancio di esercizio secondo le regole del codice civile.	72	153

					07								
NESSUNDIRIZZO	2	6083	STATISTICA 1	STATISTICS 1	9	1	CARATTERIZZATI	Statistico-Matematico	Italia	41138 - MATEMATICA GENERALE (Obbligatorio)	Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali di analisi statistica descrittiva ed inferenziale. La prima parte - Elementi di statistica descrittiva - è relativa ai concetti fondamentali della statistica descrittiva monodimensionale e multidimensionale ed è essenziale per ogni approfondimento successivo. La seconda parte - Introduzione alla teoria delle Probabilità - è finalizzata alla formazione delle basi necessarie alla comprensione dei concetti fondamentali dell'inferenza statistica. La terza parte - Introduzione all'Inferenza Statistica - affronta le tematiche fondamentali dell'Inferenza Statistica, con particolare riguardo alla teoria della stima e del test d'ipotesi.	72	153
NESSUNDIRIZZO	2	8173	STUDY TOUR/STUDIENREISE	STUDY TOUR/STUDIENREISE	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Tedesco		Lo Study Tour / Studienreise é un progetto di scambio su base reciproca durante il quale gli studenti italiani andranno in visita di studio presso l'università di Augsburg per un periodo massimo di due settimane, a fronte di analoga visita degli studenti tedeschi presso il nostro ateneo. Deve essere inteso come piccolo gruppo di lavoro guidato, al quale gli studenti partecipano attivamente per favorire l'interazione tra gli studenti dei due paesi.	0	75
NESSUNDIRIZZO	2	5745	TIROCINIO	APPRENTICESHIPS	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente			I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.	0	150
NESSUNDIRIZZO	3	9707	COMUNICARE L'ECONOMIA-KIDSECONOMICS	KIDSECONOMICS	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italia		Esperienza di divulgazione scientifica e didattica informale. Progetti: • "KIDSeconomics: laboratorio di economia per le scuole primarie e secondarie di primo grado". • "Comunicare l'Economia: laboratorio per la produzione di un format destinato alle scuole secondarie di secondo grado". Con specifico riferimento alle discipline economiche, che costituiscono l'oggetto del corso, gli studenti acquisiranno competenze nel campo della divulgazione scientifica e nelle tecniche di insegnamento e apprendimento informali sia in una fascia di età particolarmente coinvolgibile attraverso attività ludiche e interattive e giochi di ruolo sia in una fascia di età più sensibile alle forme di apprendimento via web. In ordine alle capacità, gli studenti impareranno a sintetizzare a scopo divulgativo i principali concetti della scienza economica.	24	51
NESSUNDIRIZZO	3	105154	COMUNICAZIONE E TECNOLOGIA: COMUNICARE E CONDIVIDERE DATI ED INFORMAZIONI IN AMBITO ECONOMICO AZIENDALE CON UTILIZZO DI RISORSE DIGITALI	COMMUNICATION AND TECHNOLOGY: COMMUNICATE AND SHARE DATA AND INFORMATION IN THE BUSINESS ECONOMICS WITH THE USE OF DIGITAL RESOURCES	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italia	60031 - IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE (Obbligatorio)	Il corso ha l'obiettivo di offrire allo studente strumenti, metodi e strategie volte alla gestione, alla comunicazione e alla condivisione di dati e di informazioni di contenuto economico-aziendale attraverso l'uso di software applicativi adeguati e compatibili, con un approccio di lavoro individuale e/o cooperativo. Il prodotto conclusivo può derivare anche da elaborazione di dati in lingua inglese o essere realizzato in lingua inglese, a discrezione dello studente. La competenza rispetto all'efficacia dell'utilizzo dei dati e delle informazioni è declinata tenendo conto di possibilità di interagire con interlocutori specialisti e non, con interessi diversi ed in diversi ambiti del mondo economico La competenza comunicativa viene affrontata in combinazione con il tema della comunicazione attraverso le risorse digitali.	24	51
NESSUNDIRIZZO	3	637	CONTROLLO DI GESTIONE	MANAGEMENT CONTROL	9	1	CARATTERI	Aziendale	Italia	41125 - ECONOMIA AZIENDALE	Il corso si propone lo studio del sistema di programmazione e di controllo della gestione e fornisce un quadro di conoscenze teoriche e metodologiche a supporto del management per la formulazione di decisioni a carattere operativo e per orientare la	72	153

IN DI RIZ ZO		2 0			S - P / 0 7	ZZAN TI		a n o	(Obbligatorio),6 0076 - RAGIONERIA GENERALE (Obbligatorio)	gestione nel breve periodo, ma in una logica prospettica di durevole economicità. I meccanismi del sistema di controllo recepiscono le indicazioni provenienti dal piano aziendale e le traducono in obiettivi da assegnare alle diverse unità organizzative. Il corso si articola in tre parti: - la prima approfondisce aspetti teorici dei sistemi di pianificazione e controllo; - la seconda si concentra sul sistema informativo e sugli strumenti di misurazione e controllo a supporto delle decisioni aziendali; - la terza parte affrontata le tematiche del budget, dell'analisi degli scostamenti e del reporting alla luce dei legami che intercorrono tra le azioni del presente e le prospettive del futuro.		
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 3 7 3 4	DIRITTO DEL LAVORO	LABOUR LAW	9	I U S / 0 7 CARA TTERI ZZAN TI		Giuridico	It a li a n o 41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),6 6707 - DIRITTO PUBBLICO (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base del diritto sindacale e del diritto del rapporto individuale di lavoro nel settore privato ed al contempo di fornire gli strumenti interpretativi indispensabili per la comprensione delle dinamiche che interessano nel nostro paese il mondo del lavoro, con un approccio metodologico che consenta il successivo autonomo aggiornamento di una materia in continua evoluzione.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	8 4 4 9 2	DIRITTO PRIVATO PER L'IMPRESA	PRIVATE LAW FOR BUSINESS	3	I U S / 0 1 A SCELT A	A Scelta dello Studente		It a li a n o 41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio)	Il corso si propone di approfondire alcuni temi che sono di particolare interesse nell'attività di impresa, per fornire agli studenti elementi di conoscenza ulteriori rispetto a quelli di base che formano oggetto del programma di istituzioni di diritto privato. Gli argomenti principali sono i contratti comunemente utilizzati dall'imprenditore, i titoli di credito e la disciplina privatistica della concorrenza.	24	51
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 3 7 2 5	DIRITTO TRIBUTARIO 270	TAXATION LAW	9	I U S / 1 2 CARA TTERI ZZAN TI		Giuridico	It a li a n o 41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),6 6707 - DIRITTO PUBBLICO (Obbligatorio)	Il corso è orientato a fornire un quadro dei problemi generali della disciplina e dei lineamenti fondamentali dell'ordinamento tributario italiano.	72	153
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 4 8 0 0	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI	INTERNATIONAL MANAGEMENT AND MARKETING	6	S E C S - P / 0 8 CARA TTERI ZZAN TI		Aziendal e	It a li a n o 41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire un quadro complessivo dei mutamenti in atto nello scenario mondiale e dei processi di internazionalizzazione delle imprese, focalizzandone le logiche strategiche. In questo ambito vengono approfonditi i principali aspetti inerenti la gestione operativa delle attività connesse all'internazionalizzazione e le politiche di marketing internazionale.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	9 8 2 5 3	ELEMENTI INTRODUTTIVI ALLA LINGUA E ALLE RELAZIONI ECONOMICHE CINESI	ELEMENTS INTRODUCING THE LANGUAGE AND THE CHINESE ECONOMIC RELATIONSHIPS	6	A SCELT A	A Scelta dello Studente			Introduzione alla Lingua Cinese moderna (putonghua) scritta e parlata : fonetica, scrittura, grammatica e sintassi, conversazione / Livello A1 - Hanyu Shuiping Kaoshi (汉语水平考试). Introduzione agli aspetti fondamentali della cultura cinese, tra tradizione e modernità: formazione alle relazioni interculturali ed interaziendali con la Cina	48	102
NE SS UN IN DI	3	6 4 8 0 4	FINANZA AZIENDALE	CORPORATE FINANCE	6	S E C S - P / 0 4 CARA TTERI ZZAN TI		Aziendal e	It a li a n o 41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso si propone lo sviluppo dei contenuti istituzionali di base relativi ai compiti della funzione fi-nanza all'interno della gestione aziendale, con un taglio attento agli aspetti operativi. Vengono, in particolare, sviluppate le metodologie di analisi finanziaria, i criteri e le metodologie di valutazione delle strategie e degli investimenti aziendali ed i criteri di definizione del piano finanziario di copertu-ra degli impieghi.	48	102

RIZZO					/09								
NESSUNINDIRIZZO	3	91352	IMPARARE A DOCUMENTARSI	LEARN TO READ UP	3	A SCELTA A	A Scelta dello Studente	Italiano		<p>Alla fine del corso gli studenti acquisiranno CONOSCENZE e CAPACITA'.</p> <p>- CONOSCENZE: gli studenti conosceranno il sistema documentale offerto dallo SBA (banche dati, catalogo, riviste elettroniche, biblioteca digitale "Unopertutti") e alcune risorse di qualità liberamente disponibili in rete (documentazione di Fonte pubblica per ottenere dati autorevoli, documentazione comunitaria e ad accesso aperto)</p> <p>- CAPACITA' gli studenti saranno in grado di costruire in modo autonomo un percorso consapevole e coerente di ricerca documentale, finalizzato all'elaborazione di testi, bibliografie strutturate e all'esposizione di dati a rinforzo delle proprie ipotesi di "ricerca".</p>	24	51	
NESSUNINDIRIZZO	3	609	LINGUA FRANCESE	FRENCH LANGUAGE	6	L-LIN / / 0 SCELTA A	A Scelta dello Studente	Francese		<p>Il Corso si propone di conoscere il linguaggio nel contesto della cultura francese, in relazione a tematiche economiche contemporanee.</p> <p>In un primo tempo, l'obiettivo dell'insegnamento è di completare e di approfondire la conoscenza scritta e orale della Lingua Francese e, in un secondo tempo, di studiare il lessico economico-commerciale attraverso l'ascolto, la lettura, la comprensione e il commento di documenti relativi al mondo dell'Impresa. I contenuti didattici consentono l'arricchimento e il consolidamento della competenza linguistica dello studente che sarà in grado di produrre in modo autonomo e in un contesto attuale, un testo scritto e un discorso orale in Lingua Francese.</p>	48	102	
NESSUNINDIRIZZO	3	24716	LINGUA SPAGNOLA	SPANISH LANGUAGE	6	L-LIN / / 0 SCELTA A	A Scelta dello Studente	Spagnolo		<p>L'insegnamento introduce lo studente allo studio della lingua spagnola, nonché della cultura dei paesi ispanofoni, contestualizzandola nell'area di specialità delle scienze economico-sociali attraverso metodologie di carattere interattivo-comunicativo che mirano a sviluppare le competenze essenziali per districarsi nel mondo del lavoro, in particolare, in ambito d'impresa.</p> <p>L'insegnamento si prefigge l'acquisizione da parte degli studenti delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e del lessico –soprattutto di carattere economico-commerciale– necessario per comprendere testi su tematiche di attualità inerenti, in particolare, al campo di specializzazione, onde avviare a una produzione scritta e orale consona a una competenza comunicativa di livello B1.</p>	48	102	
NESSUNINDIRIZZO	3	24718	LINGUA TEDESCA	GERMAN LANGUAGE	6	L-LIN / / 1 SCELTA A	A Scelta dello Studente	Tedesco		<p>Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare le competenze specifiche di chi già possiede nozioni linguistiche di base e, contemporaneamente, di avviare alla comprensione e produzione scritta ed orale coloro che si accostano per la prima volta allo studio della lingua. Di conseguenza il corso è annuale per chi ha delle basi ed è di 3 semestri per i principianti.</p> <p>Il corso specialistico-pratico permette allo studente di interagire in situazioni comunicative e professionali e di comprendere i principali tematiche economiche con particolare riferimento al lessico economico-commerciale, alla lingua dell'impresa, della banca e dei trasporti</p>	48	102	
NESSUNINDIRIZZO	3	64372	MARKETING	MARKETING	9	S E C S - P / / 0 RATIV E	AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative e Affini o Integrative	Italiano	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)		72	153
NESSUNINDIRIZZO	3	495	ORGANIZATION THEORY	ORGANIZATION THEORY	6	S E C S A	A Scelta dello Studente	Inglese				48	102

DI RIZ ZO		8 0			- P / 1 0			e s e		understanding of organization theories and their use in the framing process of a wide range of organizational problems.			
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 3 7 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 270	ORGANIZATION DESIGN AND BEHAVIOUR	6	S E C S - P / 1 0	AFFIN I O / INTEG RATIV E	Attività Formativ e Affini o Integrati ve	It a li n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorico-interpretativi fondamentali e la strumentazione di base per l'analisi e la progettazione delle organizzazioni, sia per l'azione interna alle imprese, sia nella prospettiva della consulenza organizzativa.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 4 4 5	POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA 6 CFU	ECONOMIC POLICY	6	S E C S - P / 0 2	AFFIN I O / INTEG RATIV E	Attività Formativ e Affini o Integrati ve	It a li n o	41126 - MICROECONOM IA (Obbligatorio),5 5648 - MACROECONO MIA (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire agli studenti una disamina degli obiettivi, strategie e strumenti ed effetti della politica monetaria e soprattutto della politica fiscale con riferimento agli eventi che caratterizzano l'attuale realtà economica	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 3 7 2	PROVA FINALE LT 270	FINAL EXAM	4		PROV A FINAL E	Per la Prova Finale	It a li n o		La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita Commissione, di un elaborato teorico e/o applicativo, svolto su un tema concordato con il relatore e attinente agli interessi e alle esperienze (es. tirocinio, Erasmus) dello studente, purché afferente ad un insegnamento presente nel piano di studi dello studente.	0	100
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	6 4 8 3 6	SCIENZA DELLE FINANZE - ECONOMIA DELLA TASSAZIONE	PUBLIC FINANCE - ECONOMICS OF TAXATION	6	S E C S - P / 0 3	AFFIN I O / INTEG RATIV E	Attività Formativ e Affini o Integrati ve	It a li n o	41126 - MICROECONOM IA (Obbligatorio)	L'insegnamento è un'introduzione alla teoria dell'economia pubblica (ruolo dello Stato, beni pubblici, esternalità, economia del benessere) e si focalizza principalmente sugli effetti economici delle imposte, così da fornire idonei strumenti concettuali per una corretta definizione di un sistema fiscale.	48	102
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	8 1 7 1	STUDY TOUR/STUDIENREISE	STUDY TOUR/STUDIENREISE	3		A SCELT A	A Scelta dello Studente	T e d e s c o		Lo Study Tour / Studienreise é un progetto di scambio su base reciproca durante il quale gli studenti italiani andranno in visita di studio presso l'università di Augsburg per un periodo massimo di due settimane, a fronte di analoga visita degli studenti tedeschi presso il nostro ateneo. Deve essere inteso come piccolo gruppo di lavoro guidato, al quale gli studenti partecipano attivamente per favorire l'interazione tra gli studenti dei due paesi.	0	75
NE SS UN IN DI RIZ ZO	3	5 7 4 5	TIROCINIO	APPRENTICESHIPS	6		A SCELT A	A Scelta dello Studente			I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.	0	150

